



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"
VIA Boccioni, 1 Tel./Fax. 0962/961635
88900 CROTONE

VALUTAZIONE



a.s. 2023/2024

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2
Prof.ssa. Vittoria Tallarico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annamaria Maltese

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la condivisione attenta dell'intera giornata scolastica.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012).

Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Gli obiettivi sono: potenziare le competenze personali, cognitive, affettive e comunicative. L'osservazione da parte dei docenti rappresenta uno strumento per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

La valutazione in itinere riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa. Essa consente di misurare costantemente i progressi degli allievi e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, permettendo di riequilibrare efficacemente le proposte educative sulla base delle risposte e dei dati raccolti.

Al fine di raggiungere i traguardi di apprendimento e le competenze attese, nella scuola dell'Infanzia sono utilizzati i seguenti strumenti:

l'osservazione degli allievi nel progresso della loro crescita formativa;

la documentazione degli esiti del processo di sviluppo educativo: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta di materiali;

gioco libero e/o guidato all'interno delle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'utilizzo di materiale strutturato e non o attraverso rappresentazioni grafiche;

La Scuola dell'infanzia si pone come finalità promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità personale e l'autonomia, la creazione di competenze di base per un passaggio positivo alla Scuola Primaria e lo sviluppo della consapevolezza e il sentimento del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

I livelli di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze conseguiti al termine del percorso di insegnamento-apprendimento vengono delineati nel profilo individuale dell'allievo, che viene elaborato dalle insegnanti e inserito nel registro di sezione.

Il profilo costituisce un documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti legati ai cinque campi di esperienza, che sono Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo, inoltre esso risponde ad una funzione di carattere formativo.

Per offrire un quadro chiaro e definito e connesso con l'evoluzione individuale di ognuno, si procede nel seguente modo:

- **prima osservazione** dei bambini e delle bambine dell'età di tre anni all'ingresso della scuola dell'infanzia. (Griglia di osservazione in ingresso 3 anni).

- **Al termine dell'anno scolastico** le insegnanti descrivono l'evoluzione di quanto osservato per il primo e per il secondo anno della scuola dell'infanzia (Griglia di osservazione, valorizzazione e valutazione di fine anno, 3 anni e 4 anni)

- **Al termine del percorso della scuola dell'infanzia**, al fine di delineare il profilo del bambino/a nella sua globalità, viene compilata una griglia che riporta i traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali espressi in base ai seguenti livelli:

A/ Avanzato

B/ Intermedio

D/ Iniziale

(Certificazione delle competenze del bambino e della bambina)

Per l'osservazione e la valutazione delle competenze sociali e civiche vedere Curricolo d'Istituto.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa.

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

OGGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Il processo formativo - I risultati dell' apprendimento - Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ha una valenza formativa; - Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo educativo; - Documenta lo sviluppo dell'identità personale; - Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all' acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto e al miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente Scolastico.
ATTORI	<ul style="list-style-type: none"> - Per il docente: la valutazione rappresenta uno strumento di verifica dei processi in corso nell'insegnamento e nell'apprendimento permettendo di adattare la proposta didattica con interventi mirati; - L'alunno: la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento. Essa permette di cogliere progressi e difficoltà, ma è anche stimolo per un miglioramento del proprio impegno nel lavoro scolastico; - La famiglia: la valutazione è un mezzo di informazione e di controllo sul processo di apprendimento e di sviluppo formativo dei propri figli. Essa non è riferita alla personalità o alle caratteristiche peculiari degli allievi ma alla loro crescita e maturazione.
FASI	<ol style="list-style-type: none"> 1°. FASE: costituita dalla valutazione diagnostica, effettuata dal singolo docente per campi di esperienza, attraverso prove di ingresso comuni e osservazioni sistematiche all'interno della classe. 2°. FASE: costituita dalla valutazione in itinere, con un'analisi del progresso complessivo dell'allievo che terrà conto di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ livello di partenza; ✓ atteggiamento nei confronti delle attività proposte; ✓ svolgimento delle attività svolte con cura e puntualità; ✓ spirito di collaborazione e cooperazione. 3°. FASE: costituita dalla valutazione sommativa finale da parte del docente, il cui esito sarà riportato sul documento di valutazione. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e i docenti di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni/e che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. 4°. FASE: costituita dalla Certificazione delle Competenze come atto conclusivo del percorso educativo e che stabilisce il livello di competenze raggiunto dall'alunno/a nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della Scuola dell'Infanzia.

CARATTERI	<p>Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza: gli alunni e le famiglie devono essere informati in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e sulle competenze che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti di verifica adottati e sui criteri di misurazione; - Trasparenza: individuazione di interventi migliorativi delle strategie educative e adozione di criteri comuni per la valutazione e la formulazione di giudizi; - Tempestività: La trasmissione della valutazione alle famiglie avviene, mediante: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Registro elettronico. ➤ Colloqui individuali secondo calendario inizio anno e su richiesta delle famiglie. ➤ Scheda di valutazione intermedia e finale; ➤ Convocazione da parte dei singoli docenti o del Consiglio di classe. <p>Secondo il D.L. 62, 13 aprile 2017, la valutazione deve essere espressa in decimi e indicare i differenti livelli di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o per obiettivi in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro raggiungimento.</p> <p>La scuola si fa carico di informare le famiglie sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli rispettando appieno le vigenti norme sulla privacy.</p>
STRUMENTI	<p>Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi del Ptof al fine di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una valutazione sommativa e certificativa: avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica e ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di conoscenze e abilità. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa sa fare con ciò che sa. - Valutazione formativa: processo complessivo, che implica la registrazione dei progressi fatti, dei fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, della riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum è un percorso didattico-formativo con dei traguardi da raggiungere nel tempo, una combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti. Il nostro Istituto promuove il Curriculum Verticale Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado, coerente con gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e teso a sviluppare le competenze essenziali attraverso la ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline e a realizzare le potenzialità di sviluppo della persona nella sua complessità e totalità anche attraverso la realizzazione di progetti interdisciplinari nei diversi ordini di scuola.

Il curriculum è espressione delle convinzioni e delle pratiche di ciascun docente, ne valorizza la professionalità, l'autonomia e la responsabilità. Nel progettare il curriculum, i docenti esprimono le loro scelte didattiche e l'itinerario che vogliono dare al loro percorso di insegnamento-apprendimento, nell'ottica di una didattica centrata sull'allievo come persona, in un'ambiente di crescita in cui si promuove l'autonomia e la capacità di costruire un sapere significativo e solido. In questo stesso contesto si promuove il profilo delle competenze che matura nel corso di tutto il

primo ciclo di istruzione e che ritrae uno studente che, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare con responsabilità e consapevolezza le situazioni tipiche della sua vita, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Una caratteristica fondamentale del curricolo verticale è la flessibilità, la capacità, cioè, di includere modalità di insegnamento differenti, riferibili a specifiche relazioni e specifiche situazioni che in ogni classe nascono e si evolvono. Il curricolo mira inoltre a promuovere e garantire il successo formativo di ciascuno, portando tutti ai livelli di apprendimento essenziali, indipendentemente dai divari sociali, culturali e di background socio-economico delle famiglie di provenienza, con un'attenzione a quegli strumenti che permettono di diventare responsabili e autonomi nel proprio apprendimento, indipendentemente dalle singole richieste disciplinari. Spetta alla Scuola Primaria rafforzare le competenze di base che permettono di strutturare le esperienze e di costruire su di esse. Spetta alla Scuola Secondaria accogliere le capacità maturate nel corso della Scuola Primaria dagli studenti in ingresso e far leva su quegli strumenti di base per sviluppare e potenziare competenze, introducendo al contempo la progressiva costruzione e strutturazione dei saperi. Ed è proprio in questi momenti di raccordo tra segmenti scolastici, dove lo studente si trova di fronte a scenari completamente nuovi, che la progettazione di un curricolo verticale efficace è fondamentale e chiama i docenti dei diversi ordini a fare rete e a cogliere e valorizzare reciprocamente tutti gli aspetti essenziali del lavoro didattico.

VALUTAZIONE COMPETENZE

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e pertanto diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA	<ul style="list-style-type: none">- Il sé e l'altro- Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori- I discorsi e le parole- La conoscenza del mondo- Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia
INDICATORI DI LIVELLO	<ul style="list-style-type: none">1= competenza da migliorare2 = competenza mediamente raggiunta3 = competenza pienamente raggiunti
FASI DELLA VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento- Valutazione in itinere formativa: controlla e regola il processo di apprendimento- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti al termine di un determinato periodo

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, i docenti compilano per ogni alunno il Documento di Valutazione finale delle competenze.

Per l'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA, i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA
INTERMEDIA E FINALE**

Alunno: nome e cognome

----- Sezione-----

ANNI 3

Il sé e l'altro

	Intermedia			Finale		
Ha superato il distacco dalla famiglia						
E' autonomo nelle azioni quotidiane						
Accetta serenamente materiali e situazioni nuove						
Si relaziona con l'adulto						
Stabilisce relazioni positive con i compagni						
Accetta e rispetta le più semplici regole di vita quotidiana						

Il corpo e il movimento

Riconosce e denomina le varie parti del corpo						
Rappresenta graficamente la figura umana						
Si muove con disinvoltura						
Esegue semplici percorsi motori						
Adotta comportamenti igienici e alimentari						
Percepisce le principali qualità sensoriali						
Possiede adeguato controllo dei movimenti fini della mano						

I discorsi e le parole

Utilizza il linguaggio verbale per comunicare con gli adulti e i compagni						
Pronuncia correttamente i fonemi						
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti						
Ascolta brevi storie						
Pronuncia correttamente i fonemi						
Comprende ed esegue semplici consegne						

Immagini, suoni e colori

Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi						
Riconosce e denomina i colori fondamentali						

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Assegna un significato alle proprie produzioni verbali						
Mostra interesse per la musica						
Esegue volentieri giochi di imitazione						
Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione						
Segue con piacere spettacoli e brevi filmati						

La conoscenza del mondo

Riconosce dimensioni relative ad oggetti						
Comprende le relazioni topologiche						
Classifica in base a criteri dati: colore, forma, dimensione						
Riconosce e denomina le forme geometriche: cerchio, quadrato						
Stabilisce relazioni quantitative: pochi – molti						
Discrimina "prima – dopo" riferendosi alle proprie esperienze						
Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica						
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni						

Legenda:

- 1= competenza da migliorare
- 2= competenza mediamente raggiunta
- 3= competenza pienamente raggiunta

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA INTERMEDIA E FINALE

Alunno: nome e cognome

----- Sezione-----

ANNI 4

Il sé e l'altro	Intermedia			Finale		
E' autonomo nelle attività di routine						
Si relaziona con l'adulto						
Coopera con gli altri						

Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole						
Si impegna e porta a termine un'attività						

Il corpo e il movimento

Riconosce e denomina le parti del corpo						
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età ed ha sicurezza nelle proprie capacità motorie						
Esegue semplici percorsi motori						
Controlla adeguatamente la motricità fine						
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni						
Rispetta le norme igienico sanitarie ed alimentari						

I discorsi e le parole

Ascolta e comprende brevi racconti						
Struttura la frase in modo corretto						
Verbalizza le proprie esperienze						
Comunica apertamente con compagni e adulti						
Interviene in modo adeguato nelle conversazioni						
Memorizza canti, poesie e filastrocche						

Immagini, suoni e colori

Usa volentieri il mezzo espressivo						
Sperimenta tecniche e materiali diversi						
Verbalizza le sue produzioni						
Riproduce forme e colori dell'ambiente						
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione						
Segue spettacoli di vario tipo						
Mostra interesse per la musica						

La conoscenza del mondo

Riconosce relazioni spaziali						
Riconosce le dimensioni						
Classifica secondo criteri dati						
Riconosce e rappresenta la quantità: uno, tanti, pochi, nessuno						
Riconosce e verbalizza forme: cerchio, quadrato e triangolo						
E' curioso e mostra interesse per le scoperte						
Rievoca e ordina in sequenza temporale le fasi di una storia						
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento						
Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni						

Legenda:

- 1= competenza da migliorare
- 2= competenza mediamente raggiunta
- 3= competenza pienamente raggiunta

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA INTERMEDIA E FINALE

Alunno: nome e cognome

----- Sezione-----

ANNI 5

Il sé e l'altro	Intermedia			Finale			
E' autonomo nella gestione delle necessità personali							
Dimostra fiducia nelle proprie capacità							
Coopera con gli altri e aiuta i compagni in difficoltà							
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole							
Partecipa serenamente a tutte le attività portandole a termine							
Il corpo e il movimento							
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri							
Rappresenta graficamente la figura umana in modo completo							
Controlla la motricità globale							
Coordina i movimenti fini della mano: manipola, incolla ritaglia, strappa ecc.							
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali							
Rispetta norme igienico – sanitarie ed alimentari							
I discorsi e le parole							
Ascolta e comprende testi narrati o letti							
Racconta e riferisce argomenti e informazioni principali di discorsi, di testi ascoltati o esperienze personali							
Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente							
Sa dell'esistenza di lingue diverse							
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta							

Immagini, suoni e colori

Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo						
Associa il movimento al ritmo e alla musica						
Ascolta brani musicali di vario genere						
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche						
Comunica contenuti personali attraverso il disegno						
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori						
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni						
Assume ruoli nei giochi spontanei						
Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale						

La conoscenza del mondo

Riconosce le relazioni topologiche						
Riconosce e denomina le dimensioni						
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10						
Coglie rapporti tra numeri e quantità						
Completa serie ritmiche						
Ordina e compie seriazioni						
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni						
Ordina in successione temporale un evento: prima, dopo, ieri, oggi, domani						
Inizia a riconoscere la ciclicità del tempo: giorni, settimane, mesi						
Sa avanzare semplici ipotesi						

Legenda:

- 1= competenza da migliorare
- 2= competenza mediamente raggiunta
- 3= competenza pienamente raggiunta

SCUOLA INFANZIA
VALUTAZIONE LEAD



L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le

prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa (Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012).

Anche nella scuola dell'infanzia si sono attivati quelli che la Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni definisce i LEAD (Legami Educativi a Distanza). Pertanto al mantenere la relazione educativa con i bambini, sono state proposte attività da svolgere in famiglia e sono state create le aule virtuali.

La valutazione mirerà ad una registrazione delle risposte dei bambini alle attività proposte, rispetto a due aree: la motivazione e l'espressione delle proprie emozioni.

AREA DELLA MOTIVAZIONE

INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO RAGGIUNTO
Il/La bambino/a è motivato/a rispondere agli stimoli delle insegnanti	La continuità nella relazione con i bambini e le famiglie: come rispondono bambini e famiglie alle proposte e quanti partecipano e ci offrono dei feedback?	<ul style="list-style-type: none">- Molto motivato/a;- Poco motivato/a;- Non è motivato/a
Il/La bambino/a è motivato/a		<ul style="list-style-type: none">- Molto motivato/a;

partecipare alle attività proposte		- Poco motivato/a; - Non è motivato/a
------------------------------------	--	--

AREA DELLE EMOZIONI

INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO RAGGIUNTO
Il/La bambino/a matura l'autonomia esprimendo e riconoscendo le proprie emozioni	Lettura dei pensieri e delle emozioni provate dai bambini e dalle bambine, attraverso uno "spazio" in cui possano raccontarsi e raccontare i	- Buono; - Parziale; - Non raggiunto
Il/la bambino/a esprime il desiderio e il bisogno di scuola "vera" (rialacciare le fila di un percorso interrotto, rimettere insieme i pezzi della comunità scolastica ecc.)	loro desideri, i loro bisogni e le loro emozioni (lettura di storie, rappresentazioni grafico-pittoriche, canzoni ecc.).	- Sente fortemente il desiderio e il bisogno di scuola "vera"; - Sente debolmente/in parte il desiderio e il bisogno di... - Non sente il desiderio e il bisogno di...
In questo periodo il/la bambino/a sente particolarmente la mancanza di... (il rapporto con i compagni, con le proprie ins., il "fare" insieme ecc.)	Somministrazione del questionario "Ti piace questa scuola un po' speciale?"	- Sente particolarmente la mancanza di...; - Non sente particolarmente la mancanza di...; - Non sente la mancanza di...

**TI PIACE QUESTA
"SPECIALE"?**



SCUOLA UN PO'



- Come sai, non possiamo andare a scuola perché quel mostriciattolo che porta la corona, proprio come un principe, ci ha fatto uno scherzetto. Le maestre allora, per sentire i bambini, si sono "inventate" una scuola un po' "speciale". Puoi dire al babbo o alla mamma, che scriveranno per te, cosa ti piace o non ti piace di questa scuola un po' "speciale"?

E ti piacciono i lavori che ti mandano le maestre? Li fai volentieri?

.....
.....
.....
.....

- Cosa ti manca della scuola "ARCOBALENO" (gli amici, le maestre, i giochi con gli amici, I giochi in giardino ecc.)? Quanto ne senti la mancanza (tanto, poco...)?

.....
.....
.....
.....

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA IN LEAD

Modalità di comunicazione tra i docenti e i genitori/tutori degli alunni dell'Istituto Comprensivo durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID 19 in cui il servizio di istruzione è erogato attraverso i legami educativi a distanza (LEAD).

I rappresentanti dei genitori/tutori dei bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia vengono contattati tramite il canale WhatsApp dalla coordinatrice di plesso, sia per comunicazioni riguardanti l'andamento della LEAD sia per qualsiasi altro tipo di comunicazione di carattere istituzionale.

I genitori/tutori di tutti i bambini a loro volta, per qualsiasi comunicazione, fanno riferimento ai loro rappresentanti di sezione, che successivamente si interfacciano con la coordinatrice di plesso.

Il team delle docenti è costantemente informato dalla coordinatrice di plesso tramite:

- la chat del gruppo docenti e periodicamente mediante videoconferenze attuate con la modalità Meet di GSuite for Education
- Registro elettronico Nuvola